

Il Direttore Generale sottopone la nuova richiesta del Comune di Palo del Colle, che trae origine da esigenze diverse da quelle che hanno determinata la precedente proposta di prolungamento, già deliberata, al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni della nuova operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre bimestralità sospese e dei relativi interessi, in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo; applicazione del nuovo tasso d'interesse del 6%; diritto di commissione dell'1% e diritto di esame; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, o, in mancanza, sulle imposte di consumo.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

g) SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA SESTA BIMESTRALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONCESSO AL COMUNE DI PIAZZA ARMERINA -

Il Direttore Generale riferisce che in adunanza del 25 luglio 1940, il Consiglio ha autorizzato il prolungamento del periodo di ammortamento del mutuo di L.280.000, concesso, al saggio del 6%, al Comune di Piazza Armerina.

Il Comune mutuatario chiede ora, in conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo suddetto, salvo il consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo, da ammortizzarsi a cominciare dal 1° gennaio 1943.

